

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la Legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTO la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTA la Legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;

VISTA la Legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della Legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 2/10/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n. 114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303” e successivo D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 20160 del 02.04.2021, con la quale il legale rappresentante della Società Repower Renewable S.p.A (nel seguito “Proponente”) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente istanza di V.I.A. ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del medesimo decreto, per il progetto di “*Un impianto eolico costituito da 8 aerogeneratori destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato «Parco Eolico Monreale Lupotto» e delle relative opere connesse e infrastrutture strettamente necessarie all’esercizio dell’impianto da realizzarsi nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza impianto 30MW – Potenza accumulo 15,2MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi)*”, proposto dalla società Repower Renewable S.p.A., con sede legale in via Lavaredo n. 44/52, 30174 Venezia (VE) (Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, PEC: *elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it*);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 53788 a 53905, con assegnazione Codice Procedura 1356 - Classifica PA_050_ATP1356;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della Legge regionale 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 23261 del 19/04/2021, del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione

- sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.rezione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal propONENTE a corredo della predetta istanza;
- VISTA** la nota prot. n. 02983/21 del 19/04/2021 (prot. D.R.A. n. 23640 del 20/04/2021) con la quale SICILIAQUE S.p.A. ha comunicato che non si riscontrano interferenze fra l'impianto in oggetto e i sistemi idrici da lei gestiti;
- VISTA** la nota prot. n. DISIC/MV/072/Asa (prot. D.R.A. n. 25175 del 26/04/2021) con la quale la società SNAM S.p.A. ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale, le opere non interferiscono con impianti di proprietà della stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 255726 del 27/04/2021 (prot. D.R.A. n. 25500 del 27/04/2021) con la quale l'A.N.A.S. ha rappresentato che non è dovuta alcuna espressione di parere da parte di A.N.A.S. - Area Gestione Rete Palermo;
- VISTA** la nota prot. n. 14102 del 28/04/2021 (prot. D.R.A. n 26023 del 28/04/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio X ha comunicato Nulla Osta, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati;
- VISTA** la nota prot. n. MSICIL0012351 del 03/06/2021 (prot. D.R.A. n. 36711 del 04/06/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha comunicato “*nulla contro*” la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 31813 del 01/07/2021 (prot. D.R.A. n. 45124 del 02/07/2021) con la quale l'Aeronautica Militare ha espresso Parere Favorevole, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 53017 del 30.07.2021, del Servizio 1 D.R.A. di pubblicazione del progetto sul portale della Regione e di avviso di decorrenza del termine di 60 giorni per il deposito di osservazioni ai sensi dell'art.27 bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 26918 del 18/08/2021 (prot. D.R.A. n. 56828 del 19/08/2021) con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio 8 ha dichiarato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, il proprio Nulla Osta con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas S.p.A il preliminare Nulla Osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. n. L-004/TR/GUI (prot. D.R.A. n. 64981 del 27/09/2021) con la quale la Società Tre Rinnovabili s.r.l. appartenente al gruppo WOOD, ha presentato osservazioni al progetto, invitando il Servizio 1 e il Servizio 3 D.R.A. a verificare se sussistano le condizioni o meno per reputare procedibile l'istanza e chiedendo di essere inclusa nei soggetti contro interessati nell'iter del P.A.U.R.;
- VISTA** la nota prot. n. 1282 del 13/09/2021 (prot. D.R.A. n. 81285 del 09/11/2022) con la quale la Società RFI S.p.A., ha rilasciato il Nulla Osta;
- VISTA** la nota prot. n. 142081 del 09/12/2021 (prot. D.R.A. n. 81285 del 09/11/2022) con la quale la Società ENAC S.p.A. ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il Nulla Osta con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 51731 del 15/06/2022 (prot. D.R.A. n. 44753 del 15/06/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 ha espresso, ai soli fini del parere preventivo, Nulla Osta;
- VISTA** la nota prot. n. 102844 del 18/07/2022 (prot. D.R.A. n. 53786 del 18/07/2022) con la quale il Genio Civile di Palermo – U.O. 5 ha espresso Parere Favorevole, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1775 del 1933;
- VISTA** la nota prot. n. 27498 del 01/08/2022 (prot. D.R.A. n. 57680 del 01/08/2022) con la quale il D.A.S.O.E. ha comunicato che il Comitato per la Radioprotezione nella seduta del 27/06/2022 ha espresso Parere Favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. 57433 del 14/09/2022 (prot. D.R.A. n. 67332 del 16/09/2022) con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Direzione Viabilità- per i tratti di strada di competenza ha espresso:
- Parere Favorevole all'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di ricarica di *tout-venant* e misto granulometrico nei tratti delle S.P. ammalorati per consentire l'accesso dei mezzi in sicurezza alle aree dei lavori.
 - Nulla Osta con prescrizioni per le opere e i lavori inerenti il progetto;

ACQUISITO il Parere Istruttoria Intermedio (P.I.I.) n. 154/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), reso nella seduta plenaria del 05/08/2022, recante richiesta di integrazioni e di approfondimenti, notificato al proponente e agli enti coinvolti con nota prot. D.R.A. 62158 del 23/08/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n 68901 del 22/09/2022 con la quale il Proponente ha riscontrato quanto richiesto dalla C.T.S. con il P.I.I. n. 154/2022, depositando la documentazione integrativa nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regenze.sicilia.it> – Codice Procedura 1356), con n. id. progressivo da 29163 a 29192;

VISTA la nota assunta al prot. D.R.A. n. 69138 del 23/09/2022 con la quale il Proponente, in risposta alla richiesta del Parere Istruttoria Intermedio C.T.S. n. 154 del 05/08/2022 ha trasmesso documentazione integrativa al Servizio 2 “Riserve naturali e Aree Protette” del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e territoriale per il rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota prot. n. 79988 del 04/11/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l’indizione e la convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi del 17/11/2022;

VISTA la nota prot. n. 60738 del 17/11/2022 (prot. D.R.A. n. 83529 del 17/11/2022) con la quale A.R.P.A. Sicilia, ha espresso Parere Favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto;

VISTA la nota prot. n. 21675 del 17/11/2022 (prot. D.R.A. n. 83542 del 17/11/2022) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, ai sensi degli artt. 146 e 152 parte III capo IV del Decreto Legislativo n. 42/04, ha autorizzato con condizioni le opere in progetto;

VISTA la nota prot. n. 36151 del 22/11/2022 (prot. D.R.A. n. 85070 del 23/11/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, Nulla Osta per quanto attiene esclusivamente gli aspetti minerari citati;

RICHIAMATO il verbale della *prima* riunione della Conferenza di Servizi (di seguito “CdS”), tenutasi il 17/11/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota 87725 del 02/12/2022, nel corso della quale sono stati acclarati i pareri, Nulla Osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito delle criticità rilevate nel P.I.I. della C.T.S. n. 154/2022 del 05/08/2022.

In sintesi:

- La Società ha comunicato di essere in attesa, da parte di Terna, del progetto benestariato della stazione elettrica Terna e relative opere di rete presentato dal soggetto “Capofila”. Ha chiesto, inoltre, e ottenuto la sospensione di 60 (sessanta) giorni per procedere con l’aggiornamento progettuale.
- Il Rappresentante della Società Tre Rinnovabili, in qualità di portatore di interesse ai sensi dell’art. 11 della Legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., di cui alla procedura P.A.U.R. ha comunicato che sono in corso interlocuzioni con la Società Repower Renewable S.p.A. per le modifiche del layout del progetto al fine di risolvere il problema delle sovrapposizioni con il Progetto avente codice di procedura 1622.
- La Società Repower Renewable S.p.A. ai fini di risolvere la problematica di sovrapposizione di alcune torri con il progetto della Società Tre Rinnovabili S.r.l., ha comunicato di aver avviato una trattativa per identificare due layout completamente compatibili tra di loro, rispettando le interdistanze tra le torri dei due progetti. Tale fattore ha comportato la necessità di aggiornare il progetto con l’eliminazione di alcune torri ottenendo in questo modo un layout complessivo compatibile con le condizioni ambientali dei luoghi.
- Il Rappresentante del Comune di Monreale ha espresso Parere Favorevole di massima, riservandosi di esprimere il parere di compatibilità urbanistica a seguito di presentazione da parte della Società Repower Renewable S.p.A. del progetto aggiornato.

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 91740 del 20/12/2022 con la quale TERNA ha comunicato che in data 01/12/2022 la società ha presentato richiesta di connessione aggiornata per un impianto eolico

- integrato con sistema di accumulo per una potenza totale in immissione pari a 50 MW sito nei Comuni di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA) e che il valore di potenza dell’impianto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; ai sensi della normativa vigente, ritenendo necessario da parte del Proponente una richiesta di modifica di connessione (corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente);
- VISTA** la nota prot. D.R.A. 1970 del 11/01/2023 con la quale il proponente ha chiesto un’ulteriore proroga di 10 giorni per la consegna della documentazione, concessa dal Servizio 1 con nota prot. D.R.A. 1970 del 11/01/2023;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. 4705 del 27/01/2023 con la quale il proponente ha depositato, nel portale “Valutazioni ambientali – Sezione Integrazioni” dell’Assessorato Territorio e Ambiente - Dipartimento dell’Ambiente, la documentazione progettuale illustrante l’aggiornamento del progetto consistente nella riduzione del numero complessivo di aerogeneratori con l’eliminazione di n. 3 torri (T05- T07-T08), mantenendo quindi in totale 5 aerogeneratori (aumentando la potenza unitaria dei singoli aerogeneratori e mantenendo invariate le dimensioni di progetto delle macchine e la potenza complessiva pari a 30 MW); soluzione di connessione in 36 kV, mantenendo la soluzione di connessione prevista nel preventivo di connessione rilasciato da Terna Spa e accettato con conseguente eliminazione della stazione elettrica di trasformazione utente 30/150 kV e aggiornamento della posizione dell’area dedicata per il sistema di accumulo elettrochimico che sarà ubicata nelle vicinanze della futura Stazione Elettrica di Terna denominata “Monreale 3”; aumentando la potenza del sistema di accumulo da 15,2 MW a 20 MW;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. 5871 del 30/01/2023 di Pubblicazione del II avviso al pubblico ai sensi dell’art. 27-bis; comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 12694 del 13/02/2023 (prot. D.R.A. n. 16226 del 08/03/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 2 Riserve Naturali Protette, in riferimento alla nota prot. D.R.A. n 68901 del 22/09/2022, ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza del Servizio 2;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. prot.n. 12062 del 22.02.2023 con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata;
- VISTA** la nota prot. n. 3733 del 02/03/2023 (prot. D.R.A. n. 14653 del 03/03/2023) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ai sensi degli artt. 146 e 152 parte III capo IV del Decreto Legislativo n. 42/04, alla luce delle modifiche apportate, ha autorizzato con condizioni le opere al progetto aggiornato;
- VISTA** la nota prot. n. 8163 del 14/03/2023 (prot. D.R.A. n. 17697 del 14/03/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo ha espresso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 151/2011 e per quanto di specifica competenza, Nulla Osta alla fattibilità limitatamente agli aspetti: ubicazione, accesso all’area e accostamento dei mezzi di soccorso, caratteristiche costruttive e layout (distanzamenti, separazioni, isolamento), mezzi e impianti di estinzione degli incendi e segnaletica di sicurezza;
- VISTA** la nota prot. n. 9163 del 20/03/2023 (prot. D.R.A. n. 19473 del 21/03/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Struttura Operativa di Progetto ha comunicato la Procedibilità della pratica di cui trattasi ai sensi del combinato disposto dell’art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell’autorizzazione unica di cui all’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell’art. 5 D.lgs. n. 28/2011 e s.m. di competenza del Dipartimento”;
- VISTA** la nota n. 20045 del 22/03/2023 del Servizio 1 avente come oggetto “Indizione e convocazione Seconda Conferenza di Servizi in data 06/04/2023”.
- VISTA** la nota prot. n. 42182 del 22/03/2023 (prot. D.R.A. n. 20273 del 23/03/2023) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo - U.O.3 Concessioni e Autorizzazioni: Acque – Impianti Elettrici ha espresso Parere Favorevole alla costruzione e all’esercizio della linea elettrica;

VISTA la nota prot. n. 5794 del 30/03/2023 (prot. D.R.A. n. 22661 del 31/03/2023) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ha ribadito quanto già espresso con parere a condizione prot. 21675 del 17/11/2022 e con parere in variante prot. n. 3733 del 02/03/2023;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 22812 del 31/03/2023 con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha espresso l'Assenso alla realizzazione del progetto;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 06/04/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota 4334 del 12/06/2023, nel corso della quale sono stati acclarati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza. In sintesi:

- Il proponente ha condiviso l'Autorizzazione Idraulica Unica dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, acquisita con nota prot. n. 8463 del 06/04/2023, e la nota prot. n. 18203 del 06/04/2023 con cui A.R.P.A. Sicilia ha confermato il parere già rilasciato con nota prot. n. 60738 del 17/11/2022.
- Il rappresentante del Comune di Monreale, ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione del progetto, fermo restando la necessità della stipula della convenzione.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 465/23 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 31/07/2023, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 59244 del 1 agosto 2023, con il quale è stato espresso Parere Favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

VISTO il proprio D.A. 360 del 26/10/2023 con il quale si è espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “*Parco Eolico Lupotto – 30 MW, Comune Di Monreale (PA) costituito da 8 aerogeneratori da installarsi nei comuni di Monreale e Piana Degli Albanesi (PA), dalla cabina di trasformazione con impianto di accumulo da 15,2 MW e dalle relative opere di connessione*” (i cui dati catastali sono indicati nell'elaborato individuato con id.n. 53790), proposto dalla società Repower Renewable S.p.A., con sede legale in via Lavaredo n. 44/52, C.A.P.30174, Venezia (Codice Fiscale e Partita IVA 03647930274, pec: *elettrostudioenergiaspa@cgn.legalmail.it*);

VISTA la notifica del suddetto decreto prot. n. 79407 del 30/10/2022 e la contestuale pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.region.sicilia.it>) nonché sul portale istituzionale della regione siciliana;

CONSIDERATO che con la già citata nota acquisita al prot. D.R.A. n. 4705 del 24/01/2023 il proponente ha depositato il progetto modificato;

RAVVISATO che il Parere Conclusivo C.T.S. n. 465 del 31.07.2023 su cui è fondato il D.A. 360 del 26/10/2023 è stato espresso sulla base del progetto originario “*Parco Eolico Lupotto – 30 MW. Comune Di Monreale (PA) costituito da 8 aerogeneratori da installarsi nei comuni di Monreale e Piana Degli Albanesi (PA), dalla cabina di trasformazione con impianto di accumulo da 15,2 MW e dalle relative opere di connessione*” e non del progetto aggiornato trasmesso con la suddetta nota e depositato sul portale;

RITENUTO di dovere annullare il D.A. 360 del 26/10/2023 perché espresso sulla base del progetto originario e non del progetto aggiornato (trasmesso con nota prot. D.R.A. 4705 del 24/01/2023 e depositato sul portale) e contestualmente di dover invitare la Commissione Tecnica Specialistica a esprimersi esaurientemente sul progetto aggiornato, comprensivo di **5 aerogeneratori** e con una **potenza del sistema di accumulo da 15,2 MW a 20 MW**;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 80238 del 02/11/2023 con la quale questo servizio ha restituito il Parere C.T.S. n. 465 del 31.07.2023;

VISTO il proprio D.A. n. 396 del 22/11/2023 con il quale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, è stato annullato il D.A. 360 del 26/10/2023;

ACQUISITO con nota prot. n 86188 del 27/11/2023 il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 610/NP/23

rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 17/11/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 resa dal Legale Rappresentante della Società sui professionisti incaricati della redazione del progetto e depositata in data 02/04/2021 nella Sezione "Documentazione" del Portale Ambientale con n. id. 5380;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto, di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di un "*Impianto eolico costituito da cinque aerogeneratori, destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato «Parco Eolico Monreale Lupotto» e delle relative opere connesse e infrastrutture strettamente necessarie all'esercizio dell'impianto da realizzarsi nel Comune di Monreale (PA) e Piana degli Albanesi (PA). Potenza impianto 30MW – Potenza accumulo 20 MW, inclusivo delle opere di connessione di utenza (elettrodotto MT e stazione di trasformazione con storage) e di rete (SE Monreale 3 e raccordi)*" - proposto dalla ditta REPOWER RENEWABLE SPA, Codice Procedura 1356, a condizione che si ottemperi al seguente quadro prescrittivo, recante le condizioni ambientali di riferimento:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/
Oggetto della prescrizione	Occorre che lo Studio di Impatto Ambientale integrato ed aggiornato deve comprendere lo scenario ante operam- corso d'opera. Il nuovo documento deve sostituire in toto il documento depositato dal Proponente allegato all'istanza per l'avvio della procedura con il quale andranno poi valutati gli impatti, diretti e indiretti, legati alla realizzazione dell'impianto.
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/
Oggetto della prescrizione	In sede di progetto esecutivo bisogna aggiornare lo studio di Impatto Ambientale, relativamente ai:

	Il Piano delle Terre e Rocce da scavo deve: (I) chiarire i volumi di scavo; (II) contenere apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione;
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento, devono essere puntualmente definiti- in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/cavidotto
Oggetto della prescrizione	Si dovrà provvedere ad ottemperare alle richieste, in particolare redigendo i documenti integrativi: <i>layout</i> dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecológico (presenti nel geo-portale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.
Termine avvio Verifica Ottoperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam – post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali /coerenza e compatibilità

Oggetto della prescrizione	fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera e nella fase di dismissione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Ante operam – corso d'opera
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/illuminazione
Oggetto della prescrizione	Occorre assicurare l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l' inquinamento luminoso della stessa, sia ante opera che in corso d'opera
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam – post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Provvedere a redigere apposita Piano di Monitoraggio Ambientale revisionato. La relazione recante l'analisi dell'impatto visivo e sulle componenti del paesaggio. Rendering fotografico
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	-Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam - Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali –
Oggetto della prescrizione	Ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche. Pertanto, ai fini dell'invarianza idraulica e della ricarica della falda idrica, facilitare la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità, finalizzati ad evitare che fuoriesca acqua meteorica dal sistema progettuale;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam –</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Si dovrà ottemperare redigendo un piano preliminare di utilizzo del consumo di suolo, e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da A.R.P.A. Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione - Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali/
Oggetto della prescrizione	Si dovrà fare uno studio nel SIA relativo alla valutazione del "Principio dell'invarianza idraulica" in corrispondenza del sito interessato dallo impianto, come previsto dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. Approfondire l'analisi della vulnerabilità geomorfologica dell'area.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
	Il piano di monitoraggio deve essere trasmesso ad A.R.P.A. Sicilia per le componenti aria, acqua, suolo e deve essere richiesto il parere di competenza.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali/elettrodotto Partinico/Ciminna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche

	Il tracciato dei raccordi prevede (SIA) di intercettare l'esistente linea aerea a 220 kV in semplice terna “Partinico - Ciminna”, in corrispondenza campanata tra 2 sostegni esistenti in Contrada Jencheria e la costruzione di nuovo elettrodotto 220 kV lungo 3,970 km e la realizzazione di nuova linea con 21 nuovi sostegni. Occorre valutare la possibilità di eseguire il nuovo elettrodotto in interrato in quanto la presenza di 21 nuovi sostegni per la lunghezza di poco meno di 4 km, sia pure come raccordo a linee esistenti, appare di grande impatto ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttoria Conclusivo (P.I.C.) n. 610/NP/2023 reso nella seduta della C.T.S. del 17.11.2023 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1. Il Parere è composto da n. 62 pagine comprensive del foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti, nell'ambito del relativo procedimento, i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge regionale

12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1356 e anche, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, Lì 10 gennaio 2024

F.to
L'Assessore
Elena Pagana